



Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Data della deliberazione

16 maggio 2023

N° 13/ CD

OGGETTO:

“Schema di convenzione unica fra Autostrade Siciliane e Ministero delle Infrastrutture - apprezzamento”

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **sedici** del mese di **maggio** alle ore **13,30**, in Messina, presso gli Uffici del Consorzio, si è riunito il Consiglio Direttivo presieduto dal Presidente, Avv. Filippo Nasca, (in video conferenza) con l'intervento dei Signori:

Ing. Massimo Brocato (in video conferenza) - Componente

Assiste il Direttore Generale f.f. Ing. Dario Costantino.

O M I S S I S

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE f.f. PER
L'AGGIORNAMENTO DELLA CONVENZIONE TRA IL CONSORZIO E IL MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

PREMESSO E RITENUTO:

- che, con convenzione in data 30 settembre 1970 n. 13256, approvata e resa esecutiva con D.I. 30 settembre 1970 n. 2464, stipulata tra l'ANAS ed il Consorzio per l'Autostrada Siracusa-Gela, con convenzione in data 10 ottobre 1973 n. 13256, approvata e resa esecutiva con D.I. 11 ottobre 1973 n. 1430, stipulata tra l'ANAS ed il Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania e con convenzione in data 8 febbraio 1974 n. 13488, approvata e resa esecutiva con D.I. 8 febbraio 1974 n. 309, stipulata tra l'ANAS ed il Consorzio per l'Autostrada Messina-Palermo, sono stati affidati ai tre distinti Consorzi Autostradali, la concessione di costruzione ed esercizio rispettivamente delle autostrade Siracusa-Gela, Messina-Catania e Messina-Palermo;
- che, con D.I. 8 maggio 1997, adottato dal Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro del Tesoro, in attuazione alla previsione normativa contenuta nell'art.16 della Legge 12 agosto 1982 n. 531, le concessioni sopra citate sono state trasferite al Consorzio per le Autostrade Siciliane, per la costruzione e gestione delle autostrade A18 Siracusa-Gela, A18 Messina-Catania e A20 Messina-Palermo;
- che l'art. 11 della legge 28 aprile 1971, n. 287, e l'art. 18-bis del D.L. 13 agosto 1975, n. 376, convertito in legge 16 ottobre 1975, n. 492, dispongono, rispettivamente, la sospensione del rilascio di concessioni per la costruzione di autostrade e la costruzione di nuove autostrade o tratte autostradali e di trafori di cui non sia stato effettuato l'appalto;
- che l'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 531 dispone che la sospensione della costruzione di nuove autostrade, tratte autostradali e trafori, già disposta dall'art. 18-bis del D.L. 13 agosto 1975, n. 376, convertito in legge 16 ottobre 1975, n. 492, è riferita esclusivamente ai soli lavori di primo impianto, con esclusione di eventuali successivi interventi di adeguamento di autostrade già concesse tra i quali la realizzazione di corsie aggiuntive, di connessioni viarie e di raccordi che sia richiesta da esigenze relative alla sicurezza del traffico o al mantenimento del livello di servizio;
- che in data 27 novembre 2000, è stata sottoscritta tra l'Anas-Ente Nazionale per le Strade e il Consorzio per le Autostrade Siciliane lo Schema di Convenzione che disciplina il rapporto di concessione per la costruzione e la gestione delle autostrade assentite, approvata con D.I. registrata alla Corte dei Conti in data 13 luglio 2001;
- che in data 3 ottobre 2006 è entrato in vigore il D.L. 262/2006, convertito - con modificazioni – dalla Legge 24 novembre 2006 n. 286 (GU n. 277 del 28 novembre 2006), modificata dall'Art. 1, comma 1030 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che ha introdotto nuove disposizioni per quanto riguarda il settore delle concessioni autostradali;
- che in data 15 giugno 2007 il Cipe ha approvato la direttiva n. 39 in materia di regolazione economica del settore autostradale, ai sensi e per gli effetti di cui alla precitata Legge 286/2006, che ha sostituito la precedente Direttiva n. 1 del 26 gennaio 2007;
- che in data 30 luglio 2007, il Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha emanato la Direttiva *"Criteri di autorizzazione alle modificazioni del concessionario autostradale, derivanti da concentrazione comunitaria"* (G.U.R.I. n. 224 del 26.09.2007);
- che in data 7 giugno 2008 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 della Serie Generale la legge 6 giugno 2008 n. 101 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 8 aprile 2008, n. 59, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, il cui articolo 8 duodecies reca nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali modificando l'art. 2, comma 82, del Decreto Legge n. 262/2006 e s.m.i.



-che in data 29 novembre 2008 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n. 280 della Serie Generale il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale, convertito, con modificazioni, nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2009;

-che in data 31 dicembre 2008 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 della Serie Generale il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie vigenti, convertito, con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2009, n. 14, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, n. 49 del 28 febbraio 2009;

-che il Concessionario intende stipulare una Convenzione a riequilibrio delle condizioni economiche della concessione ai sensi della citata direttiva CIPE n. 39/2007 del 15 giugno 2007;

-che ai sensi dell'art. 2, commi 82 e seguenti del Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286 e s.m.i., può procedersi alla stipula fra concedente e concessionario di una convenzione ricognitiva e novativa della precedente convenzione stipulata in data 27 novembre 2000, fermo restando la durata di quest'ultima fino all'originaria scadenza;

-che a decorrere dal 1° ottobre 2012, per effetto del combinato disposto degli art. 11, comma 5, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14, e art. 36 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è subentrato ad ANAS S.p.A. nelle funzioni di Concedente in tutte le convenzioni di concessione autostradale in essere alla predetta data, tra cui quella del 27 novembre 2000 sopra citata;

-che, per dare attuazione alla già menzionata disposizione normativa, con D.M. 1° ottobre 2012, n. 341, è stata istituita presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Struttura di Vigilanza sulle concessionarie autostradali - a cui sono state conferite le funzioni di Concedente – divenuta, dapprima, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali ai sensi del DPCM n. 72 del 11.02.2014 e, successivamente, Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali;

VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, che, nel modificare gli articoli 37 e 43 del decreto-legge n. 201/2011, ha attribuito all'Autorità di Regolazione dei Trasporti la competenza a definire il sistema tariffario di pedaggio anche delle convenzioni in essere, nonché ad esprimere un parere nell'ambito della procedura di aggiornamento/revisione periodica delle medesime convenzioni;

VISTO l'articolo 43, commi 1, 2 e 2 bis del decreto-legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modifiche introdotte dall'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto-legge n. 109/2018, convertito, con modificazioni dalla legge n. 130/2018;

VISTO l'articolo 13, comma 3, del decreto-legge n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito, con modificazioni nella legge 28 febbraio 2020, n. 8, come modificato dall'articolo 13, comma 5, del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21 e successivamente dall'articolo 2, comma 1, del D.L. 10 settembre 2021, n. 121, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, che prevede: *"Per i concessionari il cui periodo regolatorio quinquennale è pervenuto a scadenza, il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative agli anni 2020 e 2021 e di quelle relative a tutte le annualità comprese nel nuovo periodo regolatorio è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economici finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 109 del 2018, dall'Autorità di regolazione dei trasporti di cui all'articolo articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Entro il 30*

marzo 2020 i concessionari presentano al Concedente le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari, riformulate ai sensi della predetta normativa, che annullano e sostituiscono ogni precedente proposta di aggiornamento. L'aggiornamento dei piani economici finanziari presentati nel termine del 30 marzo 2020 è perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2021";

VISTA la nota acquisita agli atti di questo Ente al prot. n. 28306 del 07.09.2022, con la quale il Concedente ha richiesto al CAS la presentazione della proposta di aggiornamento dell'Atto Convenzionale, corredato dal Piano Economico Finanziario (PEF) e da tutti gli allegati tecnici, indicando altresì, i presupposti alla base dell'aggiornamento;

CONSIDERATO che il CAS aveva già dato corso ad attività propedeutiche alla stesura del PEF, tra cui si segnala l'impostazione dei dati contabili in linea con gli schemi previsti dal vigente sistema tariffario stabilito da ART, mediante una rimodulazione, per via extracontabile, dei dati contabili e tecnici per singola tratta assentita in concessione ed in linea con l'impostazione dello schema di PEF e di contabilità "regolatoria" prevista dalla vigente normativa;

PRESO ATTO della Deliberazione n. 34/CD del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo circa l'opportunità della stipula della convenzione tra il Consorzio e il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili", con la quale è stata dato avvio all'attività di predisposizione degli atti necessari per l'aggiornamento della Convenzione;

VISTE le note prot. n. 526 del 4.01.2023 e n. 2938 del 23.01.2023, con le quali è stata trasmessa al MIT una prima bozza della convenzione e dei relativi allegati;

CONSIDERATO che, in ragione di quanto sopra, il Consorzio intende proseguire l'istruttoria dell'aggiornamento della convenzione ai seguenti fini:

- pervenire all'attuazione, per tutta la durata della concessione, della migliore disciplina tariffaria introdotta, ai sensi del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti;
- pervenire all'adozione di modalità e procedure riconducibili alle migliori pratiche di controllo con cui effettuare le attività di verifica sullo stato delle infrastrutture gestite e la programmazione degli interventi manutentivi;
- pervenire all'applicazione della disciplina di cui all'articolo 35 del decreto-legge n.162 del 2019, in conformità alla puntuale tipizzazione delle ipotesi di grave inadempimento che giustificano la risoluzione della Convenzione;

VISTO lo schema di convenzione allegato, elaborato sulla base dell'istruttoria effettuata dalla direzione generale pro tempore del Consorzio e delle interlocuzioni intercorse tra essa ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Tanto premesso e ritenuto,

VISTO il vigente Statuto del Consorzio per le Autostrade Siciliane,

Si propone che il Consiglio Direttivo

d e l i b e r i



- 1) di recepire ed approvare lo schema di convenzione tra il consorzio e il ministero delle infrastrutture e dei trasporti con i suoi allegati tecnici, con riserva istruttoria di adeguamento ed aggiornamento nel prosieguo dell'iter approvativo da parte degli Enti e degli organismi preposti;
 - A. *Tariffe di pedaggio*
 - B. *Piano Finanziario Regolatorio (PFR)*
 - C. *Qualità*
 - D. *Aggiornamento tariffario*
 - E. *Piano Economico Finanziario (PEF)*.
 - F. *Piano della manutenzione*
 - G. *Elenco delle subconcessioni dei servizi nelle aree di servizio autostradali: documento ricognitivo dei rapporti di subconcessioni in essere*
 - H. *Studio di traffico*
Meccanismo di calcolo del revenue sharing
 - I. *Dichiarazione di cui all'articolo 5, comma 6 della Direttiva Ministeriale 283/98*
 - J. *Elenco elaborati dei progetti*
 - K. *Elenco e descrizione delle opere*
 - L. *Sistema di contabilità separata*
 - M. *Cronoprogramma degli interventi*
 - N. *Sistema di sanzioni e penali*
 - O. *Attestazione dei requisiti di solidità patrimoniale*
 - P. *Elenco del contenzioso oggetto di rinuncia.*
- 2) Dare atto che l'approvazione della presente deliberazione non determina allo stato recesso o risoluzione della convenzione in essere col ministero concedente, e che essa continua a dispiegare piena efficacia fino alla scadenza prevista ovvero fino all'approvazione di una nuova convenzione, se in data anteriore alla scadenza
- 3) Dare mandato al Direzione Generale di trasmettere la presente deliberazione, in uno agli allegati, al Ministero concedente, per il seguito istruttorio.

Il Direttore Generale f.f.
Ing. Dario Costantino



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO la proposta di “Aggiornamento della Convenzione tra il Consorzio Autostrade Siciliane e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”, allegato al presente atto.

RITENUTO di condividere e far proprie le premesse ed i contenuti esposti nella parte motiva della superiore proposta.

VISTI i pareri – come di seguito espressi – in ordine alla approvazione del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria

in ordine alla proposta di deliberazione relativa all' "Aggiornamento della Convenzione tra il Consorzio Autostrade Siciliane e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", esprime parere FAVOREVOLE.

Il Responsabile Servizio Finanziario e di Ragioneria

Dott.ssa Caterina Lombardo

Il Direttore Generale

in ordine alla proposta di deliberazione relativa all' "Aggiornamento della Convenzione tra il Consorzio Autostrade Siciliane e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" esprime, in linea tecnica, parere FAVOREVOLE.

Il Direttore Generale f.f.

Ing. Dario Costantino

D E L I B E R A

a voti unanimi

- 1) Di recepire ed approvare lo schema di convenzione allegato sub A con gli allegati in premessa citati, con riserva istruttoria di adeguamento ed aggiornamento nel seguito dell'iter approvativo da parte degli Enti e degli organismi preposti.
- 2) Dare atto che l'approvazione della presente delibera non determina recesso o risoluzione della convenzione vigente con il Ministero concedente, e che essa continua a dispiegare piena efficacia fino alla scadenza prevista ovvero fino all'approvazione e stipula di una nuova convenzione, se in data anteriore alla scadenza.
- 3) Dare mandato al Direzione Generale di trasmettere la presente deliberazione, in uno agli allegati, al Ministero concedente, per il seguito istruttorio.

Voto consultivo ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.

Il Direttore Generale f.f.

Ing. Dario Costantino

IL PRESIDENTE

Avv. Filippo Nasca